



# Rassegna Stampa

**10 giugno 2023**

# Rassegna Stampa

10-06-2023

## CONSIGLIERI REGIONALI

DIRE	09/06/2023	0	<a href="#">AEROPORTI. BOLOGNA, COMUNE INSISTE: URGE SOLUZIONE PER L'ESTATE</a> <i>Rassegna Agenzie</i>	2
DIRE	09/06/2023	0	<a href="#">AEROPORTI. BOLOGNA, COMUNE INSISTE: URGE SOLUZIONE PER L'ESTATE -2-</a> <i>Rassegna Agenzie</i>	3
VOCE DI CARPI	10/06/2023	32	<a href="#">Bretella per Sassuolo: Europa Verde è per ripensarci</a> <i>F. S.</i>	4
cronacabianca.eu	09/06/2023	1	<a href="#">L'Emilia-Romagna nella rete 'Hydrogen Europe'</a> <i>Luca Molinari</i>	5

## **AEROPORTI. BOLOGNA, COMUNE INSISTE: URGE SOLUZIONE PER L'ESTATE**

(DIRE) Bologna, 9 giu. - Per il problema del rumore dei voli notturni "auspichiamo una soluzione per l'estate e un piano di sostenibilità di medio-lungo periodo, inevitabile per uno scalo che ha prospettive di ulteriore crescita". A ribadirlo è l'assessora alla Mobilità del Comune di Bologna, Valentina Orioli, rispondendo questa mattina in Consiglio comunale alle interrogazioni di Pd e Coalizione Civica. Orioli ricorda che da aprile sono "oltre 120 i sorvoli notturni" sulla città. "Siamo tornati ai livelli del 2016, quando Enav assunse l'ordinanza che ancora è in vigore- sottolinea l'assessora- rispetto alla curva isofonica, siamo di poco sotto la soglia. Ma siamo vicini allo sfioramento. E abbiamo dati di un peggioramento condizioni di salute dei residenti". Per questo, insiste Orioli, "auspichiamo una soluzione per l'estate e un piano di sostenibilità di medio-lungo periodo". Secondo il dem Claudio Mazzanti, "facciamo bene a tenere la posizione che abbiamo: Enav non è in grado di fare quello che si sono impegnati a fare". Sullo stop ai voli notturni "sarà una decisione del ministro- aggiunge Mazzanti- ma che sia coerente con gli impegni presi coi cittadini". Critico anche Detjon Begaj di Coalizione Civica. "Il Governo dovrebbe stare dalla nostra parte- attacca- invece ha fatto un voltafaccia davvero grave". E aggiunge: "Il rombo fortissimo di ieri delle Frece tricolori sopra il centro storico è stato un buon esempio di ciò che sentono ogni notte i residenti del Navile". Intanto per lunedì prossimo, 12 giugno, i Verdi hanno annunciato un flash mob di protesta davanti alla Camera di Commercio di Bologna, azionista di maggioranza del Marconi.

(SEGUE)

(San/ Dire)

18:20 09-06-23

NNNN

## **AEROPORTI. BOLOGNA, COMUNE INSISTE: URGE SOLUZIONE PER L'ESTATE -2-**

(DIRE) Bologna, 9 giu. - "Se per qualcuno il profitto viene prima della salute dei cittadini, è giusto che la politica faccia sentire la propria voce- afferma la consigliera regionale Silvia Zamboni- dando seguito a una battaglia che ci vede impegnati da anni al fianco di associazioni e comitati. L'estate deve ancora iniziare ma il numero dei voli sulla città è già insostenibile per i residenti al Navile, con l'ulteriore beffa di voli in fascia di divieto che compaiono regolarmente nel programma del Marconi con giorni di anticipo".

Contro la presa di posizione del Comune di Bologna si scaglia di nuovo la Lega. La chiusura notturna dell'aeroporto sarebbe "una follia che causerebbe danni economici alle aziende e ai lavoratori- sostiene il capogruppo del Carroccio in Città Metropolitana, Mattia Polazzi- è una richiesta impraticabile, Lepore vuole punire l'aeroporto, i lavoratori e le imprese senza portare alcun beneficio concreto". Inoltre, il sindaco di Bologna "sembra sconfessare nuovamente il presidente della Regione Stefano Bonaccini, poiché la soluzione proposta di cambiare le traiettorie di sorvolo su Bologna è stata caldamente sostenuta dalla stessa Regione". La stessa convinzione ce l'ha Daniele Marchetti, consigliere regionale della Lega. "Non c'è dubbio che regni il caos nel Pd nella vicenda dell'aeroporto Marconi di Bologna- attacca- da una parte il sindaco Matteo Lepore, ancorato al 'niet' sui voli notturni, dall'altra la Regione col presidente Stefano Bonaccini e l'assessore Irene Priolo, che hanno introdotto uno sconto del 90% sull'imposta regionale per il rumore aeroportuale per le compagnie che decidano di non sorvolare le aree più densamente abitate".

(San/ Dire)

18:20 09-06-23

NNNN

VIABILITÀ

# Bretella per Sassuolo: Europa Verde è per ripensarci

Ennesimo stop alla realizzazione della discussa bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, questa volta, a quanto pare, a richiesta della stessa società concessionaria che ha richiesto una revisione del piano finanziario dell'opera. Se n'è parlato in Assemblea regionale dopo che un *question time* in proposito è stato richiesto dal gruppo di Europa Verde. "Il Gruppo Europa Verde dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna - recita una nota diffusa dal gruppo assembleare - ha presentato oggi in Aula nell'ambito del *question time* un'interrogazione alla Giunta per chiedere chiarimenti in merito alla richiesta della società concessionaria Autocs Spa di bloccare l'inizio dei lavori di realizzazione della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo. Tale decisione, secondo la capogruppo **Silvia Zamboni** e i Verdi di Modena, dovrebbe essere colta dalla Regione per abbandonare il progetto e operare, in cambio, a favore del potenziamento del trasporto ferroviario merci e passeggeri a servizio del distretto della ceramica di Modena e Reggio".

Come noto, la realizzazione di una bretella autostradale tra Campogalliano e Sassuolo

è prevista nel Piano regionale integrato dei trasporti dell'Emilia-Romagna (Prit 2025). Il piano di investimenti contenuto nella Nota di aggiornamento al Defr 2023 conferma l'intervento con una previsione di spesa, risalente al 2014, di 514 milioni di euro a carico di governo e Autocs Spa. Il progetto, che risale a trent'anni fa, mira a collegare il distretto ceramico attorno a Sassuolo con l'A22 del Brennero nella sua intersezione con la A1 a Campogalliano. Il raccordo è stato dunque pensato per servire il traffico merci diretto verso il nord Europa e dovrebbe correre parallelo ad una superstrada già esistente, la Modena-Fiorano-Sassuolo. La progettazione preliminare del raccordo autostradale risale al 2005, mentre il progetto esecutivo è del 2020. "Proprio a partire dall'aprile del 2020 - sostiene Europa Verde - sono iniziati gli espropri nei territori dei Comuni interessati dal suo passaggio ma, a seguito della richiesta di sospensione avanzata dalla stessa società concessionaria dell'opera, i lavori per la realizzazione dell'infrastruttura non sono stati ancora avviati. Da sempre la realizzazione della bretella Campogalliano-Sassuolo vede la forte opposizione da parte di

comitati di cittadini e associazioni ambientaliste. Lo scorso 27 maggio i rappresentanti del Comitato No bretella - Sì mobilità sostenibile hanno indetto un incontro pubblico a Formigine per fare il punto sul progetto definendolo inutile, dannoso, costoso, obsoleto e limitante". "Condivido le preoccupazioni espresse dai comitati di cittadini e dalle associazioni ambientaliste che da anni propongono il potenziamento della mobilità sostenibile delle merci e delle persone nell'area del distretto delle ceramiche al posto della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo", ha dichiarato Silvia Zamboni, vicepresidente dell'Assemblea legislativa e capogruppo di Europa Verde.

f.s.



Il progetto del raccordo A1-A22-bretella Campogalliano Sassuolo



Peso: 70%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

## L'Emilia-Romagna nella rete 'Hydrogen Europe'

Luca Molinari



La Regione entra a far parte dell'associazione europea che, raggruppando oltre 300 imprese, più di 30 regioni, le più avanzate d'Europa, 37 associazioni nazionali e più di 73 organismi di ricerca europei, è l'organizzazione leader a livello europeo per la promozione dell'idrogeno per avere una società a emissioni zero.

L'Emilia-Romagna sarà protagonista della ricerca e della produzione dell'idrogeno come forma di energia pulita

Disco verde dell'Assemblea legislativa al progetto di legge che mira a far sì che la Regione entri a far parte dell'associazione europea che, raggruppando oltre 300 imprese, più di 30 regioni, le più avanzate d'Europa, 37 associazioni nazionali e più di 73 organismi di ricerca europei, è l'organizzazione leader a livello europeo per la promozione dell'idrogeno per avere una società a emissioni zero.

“E' un obiettivo importante e per questo è bene proseguire su questa strada”, spiega la relatrice di maggioranza Giulia Pigoni (Lista Bonaccini) per la quale “la transizione energetica non è più rinviabile e va affrontata con intelligenza. Vogliamo costruire un nuovo tassello dell'impegno della nostra Regione su questo tema: per l'Emilia-Romagna è un tassello molto importante per la ricerca e per migliorare la qualità dell'ambiente”.

Il relatore di minoranza Emiliano Occhi (Lega) ha ricordato l'importanza di utilizzare tutte le tecnologie disponibili per questi temi. “Dobbiamo differenziare le fonti energetiche per sostenere lo sviluppo”, spiega Occhi, per il quale “occorre affrontare anche il tema del trasporto navale pesante, per il quale l'idrogeno va bene, mentre per il trasporto locale leggero è meglio puntare su altre forme di energia pulita come, ad esempio, quella elettrica”.

Nel suo intervento Silvia Zamboni (Europa Verde) è stata netta: sì alla ricerca, ma a patto che riguardi l'idrogeno verde, ovvero quello veramente ecologico e pulito. Boccia invece ogni possibilità di estrarre idrogeno da fonti fossili perché di fatto inquinanti e perché frutto di un percorso troppo costoso. In tal senso Europa Verde è riuscita a far approvare dall'Assemblea un proprio ordine del giorno.

A sostegno dell'adesione della Regione a 'Hydrogen Europe' si sono espressi anche i consiglieri del Pd Manuela Rontini e Luca Sabbatini.

Approvato anche un odg della maggioranza sul tema della ricerca e bocciato uno della Lega che chiedeva precise indicazioni nella destinazione delle risorse per le tecnologie energetiche.